



ENTE PARCO NAZIONALE DELLA MAJELLA

RELAZIONE SULLA PERFORMANCE ANNO 2012

La Comunità del parco è costituita dai presidenti delle regioni e delle province, dai sindaci dei comuni e dai presidenti delle comunità montane nei cui territori sono ricomprese le aree del parco.

La Comunità del parco è organo consultivo e propositivo dell'Ente parco. In particolare, il suo parere è obbligatorio: a) sul regolamento del parco; b) sul piano per il parco; c) su altre questioni, a richiesta di un terzo dei componenti del Consiglio direttivo; d) sul bilancio e sul conto consuntivo; e) sullo statuto dell'Ente parco. La Comunità del parco delibera, previo parere vincolante del Consiglio direttivo, il piano pluriennale economico e sociale e vigila sulla sua attuazione; adotta altresì il proprio regolamento.

Nel mese di Ottobre 2012 la Comunità ha eletto come proprio Presidente, l'Arch. Mario Mazzocca.

Il Collegio dei Revisori dei Conti è attualmente composto dal D.ssa Patrizia TOLOMEI, dalla Rag. Rosalba PETRELLI, componenti designati dal Ministero dell'Economia e Finanze e dal componente designato dalla Regione Abruzzo Dott. Giuliano CALDERONI.

Il Personale dell'Ente

Il Direttore è il responsabile tecnico dell'Ente. Con Decreto del 16 Ottobre 1996 il Ministro dell'Ambiente ha nominato direttore del Parco Nazionale della Majella il Dott. Nicola Cimini che è entrato nella pienezza delle funzioni in data 1 Gennaio 1997 ed è restato in carica fino alla data del 1 marzo 2013.

Dal 24 aprile 2013, una volta avviate le procedure di Legge per la nomina del nuovo Direttore, le sue funzioni sono state assegnate all'Arch. Oremo Di Nino in qualità di Direttore f.f. con Provvedimenti Presidenziali n. 4 del 23.04.2013 e n. 5 del 03.05.2013.

Per quanto riguarda la dotazione organica dell'Ente, durante l'anno 2012 hanno prestato servizio presso l'Ente n. 18 unità di personale di ruolo alle quali si aggiungono le n.35 unità di personale stabilizzato presso l'Ente ai sensi del comma 940, articolo unico, della Legge 296/2006 e dell'articolo 27 bis del D.L. 157/2007, le cui assunzioni sono state autorizzate con DPR del 27 dicembre 2007.

Complessivamente la forza lavoro dell'Ente è composta da n. 53 unità a cui aggiungere il Direttore Generale dell'Ente.

A seguito dei tagli applicati in esecuzione della Legge 135/2012 nella dotazione organica dell'Ente non vi sono posti vacanti.

La sorveglianza

La sorveglianza all'interno del Parco Nazionale della Majella è assicurata dal Corpo Forestale dello Stato così come stabilito nell'articolo 21 della Legge 394/91 organizzato in Coordinamento Territoriale per l'Ambiente.

Appositi Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri del 1997 e del 2002 hanno regolato il funzionamento dei CTA con particolare riferimento agli oneri per il trattamento economico di missione e lavoro straordinario, agli oneri per la ulteriore formazione specifica del personale, quelli connessi al funzionamento, alla manutenzione ed al potenziamento delle strutture e mezzi necessari per la sorveglianza e quelli relativi alla manutenzione, ordinaria e straordinaria, degli immobili adibiti a sede degli uffici del coordinamento territoriale.

Il CTA opera alle dirette dipendenze funzionali del Direttore del Parco mentre da un punto di vista gerarchico il suo funzionamento è definito nell'ambito dell'organizzazione del CFS..

Oltre alla sede di Guardiagrele il CTA ha, dislocati sul territorio, tredici comandi stazione del Coordinamento Territoriale per l'Ambiente (CTA): Ateleta, Cansano, Caramanico Terme, Fara San Martino, Pretoro, Lettomanoppello, Pacentro, Palena, Palombaro, Pescocostanzo, Pizzoferrato, Popoli, Sant'Eufemia a Majella.

Nonostante tali forti riduzioni l'Ente, nel corso dell'anno 2012, è riuscito a conseguire entrate da autofinanziamento così come di seguito riepilogate negli importi accertati per ciascuna fonte:

Finanziamento Regione Abruzzo per progetto di educazione ambientale	12.899,51
Contributo Regione Abruzzo relativo al progetto "Slow Park"	200.000,00
Progetto POR – FESR “ Tesori e sapori dell’Abruzzo Montano”	Regione Abruzzo : 33.000,00 Ministero dell’Ambiente : 135.000,00
Contributo da Fondazione Telecom per progetto sul fenomeno dell'eremitismo nel Parco della Majella	349.721,00
Quota parte a seguito di approvazione della rendicontazione delle spese del contributo dell'Unione Europea sul progetto LIFE WOLFNET	315.681,30
Ricavi dalla vendita di prodotti e dalla prestazione di servizi	29.430,28
Ricavi dalla cessione al GSE di energia elettrica prodotta da impianti fotovoltaici collocati in strutture del Parco	2.732,68
Ricavi dall'uso del marchio	12.327,74
Proventi derivanti dalla gestione dei Giardini Botanici	44.015,09
Proventi da conciliazioni ed ammende	53.785,11

4- I risultati raggiunti

Si illustrano qui di seguito i risultati conseguiti dai vari Uffici relativamente agli obiettivi per l'anno 2012 riportati nel Piano della Performance 2012 – 2014.

UFFICIO MONITORAGGIO E GESTIONE DELLA BIODIVERSITA'

L'Ufficio è inquadrato nel Servizio Pianificazione e Gestione e opera presso la Sede Operativa sita in Sulmona dove prestano servizio il Responsabile dell'Ufficio Dott. Teodoro Andrisano e n° 8 unità lavorative. All'Ufficio afferiscono anche n°5 unità che prestano servizio presso il Giardino Botanico " M.Tenore" di Lama dei Peligni e n° 3 unità presso il Giardino Botanico " D.Brescia" di Sant'Eufemia a Majella.

Monitoraggi e censimenti annuali della fauna selvatica presente nel Parco, capriolo, cervo, aquila reale, lanario e piviere tortolino.

Descrizione delle attività svolte nell'ambito dei monitoraggi e censimenti annuali della fauna selvatica

Nel corso del mese di aprile 2012, durante la prima e la seconda settimana è stato realizzato il monitoraggio della popolazione di CAPRIOLO tramite avvistamenti da punti vantaggiosi, con due giornate effettuate nel settore settentrionale e altre due nel settore meridionale del Parco. Per ogni settore il monitoraggio è stato effettuato su 15-18 punti di osservazione con l'utilizzo di circa n° 40 operatori per giornata, rappresentati da tecnici dell'Ente, personale del CTA (CFS) del Parco e da volontari. I dati ottenuti

mese di settembre sono state effettuate circa 30 notti di monitoraggio con l'utilizzo di squadre costituite da 2-3 operatori tra tecnici e collaboratori dell'Ente.

Questa attività ha portato a stabilire come all'interno del territorio del PNM nel 2012 siano risultati presenti 10-11 branchi riproduttivi.

Nella stagione invernale sono state effettuate anche sessioni di monitoraggio su neve, volte ad individuare i territori di appartenenza dei diversi branchi, sia la numerosità degli stessi. Il monitoraggio è stato effettuato sia tramite la realizzazione di sessioni di "snow tracking in simultanea" su tutto il territorio del Parco, con 25-30 operatori, che di sessioni di snow tracking intensivo su alcune aree di studio condotte dal personale tecnico dell'Ente e dai collaboratori.

Nell'ambito di queste attività è stato effettuato anche un monitoraggio congiunto tra il PNM, la Riserva Naturale Regionale del Genzana, il Corpo forestale dello Stato (UTB di Castel di Sangro) e la Polizia Provinciale dell'Aquila, volto a verificare gli spostamenti dei nuclei di lupo tra le diverse aree protette e territori limitrofi.

Il monitoraggio della specie anche nel corso del 2012 è stato portato avanti anche attraverso l'utilizzo di circa 40 sistemi di video-fototrappolaggio dislocati in contemporanea sulle diverse aree di studio individuate nel territorio del Parco. Questa attività ha permesso di continuare a raccogliere una notevole quantità di dati relativa al successo riproduttivo, alla numerosità e composizione dei diversi branchi, dei ritmi di attività e comportamenti di marcatura oltre che alla delimitazione dei territori e individuazione delle aree di confine tra i diversi branchi.

Nel corso del 2012 è proseguito il monitoraggio dello status dell'Orso Bruno Marsicano all'interno del territorio del Parco. L'attività è stata condotta sia tramite la verifica di tutte le segnalazioni pervenute al parco relativamente alla specie, sia tramite la realizzazione di circuiti, sia opportunistici che mirati, per il rilevamento di segni di presenza. Sono state inoltre allestite e monitorate in maniera opportunistica trappole olfattive per la raccolta di campioni di DNA e siti di video trappolaggio.

Nel corso di queste attività condotte dal personale tecnico dell'Ente sono stati realizzati numerosi video tramite l'utilizzo di foto trappole a raggi infrarossi collocati su siti di predazioni, su transetti e contestualmente alla realizzazione di trappole olfattive. Sono state inoltre realizzate direttamente diverse foto e video di individui ripresi durante le attività di monitoraggio. Attraverso la costruzione di diverse trappole olfattive è stato possibile ottenere campioni genetici di diversi individui presenti contemporaneamente sul territorio del Parco inviati per le analisi genetiche all'ISPRA e all'Istituto zooprofilattico Lazio e Toscana .

È proseguita inoltre anche la verifica e raccolta di numerosi altri dati (escrementi, tracce ed altri segni di presenza indiretti) relativi alla presenza della specie che sono stati puntualmente georeferenziati nel sistema GIS dell'Ente ed utilizzati anche per la realizzazione di un modello di idoneità ambientale in corso di pubblicazione su una rivista specialistica internazionale.

Gestione della popolazione di cinghiale e prevenzione danni fauna

		<i>Numero impegno</i>
<i>Totale degli Impegni di spesa assunti per lo svolgimento delle attività assegnate all'Ufficio</i>	Spesa per indennizzi danni lupo e cinghiale euro 219.341,28, capitolo 5050, competenza 2012	vari
<i>Spesa in conto residui effettuata nel corso dell'anno 2012</i>	Ricerca il cinghiale ed il lupo nel PNM euro 5.250,00 capitolo 5020, residui 2012	5092/2009

personale tecnico dell'Ente, che hanno evidenziato una significativa riduzione della popolazione della specie, non sono state svolte attività di cattura.

Le attività di sorveglianza sanitaria sulla fauna selvatica sono state condotte regolarmente, attraverso:

- il servizio ordinario di recupero delle carcasse (11 animali recuperati e sottoposti a necropsia, di cui 6 lupi, 3 camosci appenninici, 1 istrice, 1 cinghiale, oltre a diverse altre carcasse esaminate e smaltite in loco di cervo, capriolo e cinghiale), alcune conferite presso l'Istituto Zooprofilattico dell'Abruzzo e del Molise, altre, per indagini specialistiche, presso il Centro di Referenza di Medicina Forense Veterinaria di Grosseto, con cui si è stipulata apposita convenzione nell'ambito del Progetto Life Wolfnet, altre portate ad osservazione necroscopica presso il laboratorio veterinario di Caramanico Terme.
- l'invio di campioni biologici di animali oggetto di cattura (in particolare, sono state inviate decine di campioni presso l'IZS di Teramo, l'IZS di Lazio e Toscana, l'Università di Milano, l'Università di Torino). Sono state effettuate, a fini conservazionistici e gestionali, numerose catture e manipolazioni di animali selvatici, tra cui n. 3 lupi, n. 11 cani vaganti, n. 12 camosci appenninici, n. 1 orso bruno marsicano, n. 1 vitello;
- il recupero, la cattura, la cura e la riabilitazione di diversi animali feriti o in difficoltà (un allocco, un lupo, un camoscio appenninico, una poiana, un falco pecchiaiolo).

Monitoraggio e censimento delle più importanti specie botaniche endemiche della Majella

		<i>Numero impegno</i>
<i>Spesa in conto residui effettuata nel corso dell'anno 2012</i>	Monitoraggio popolazione della scarpetta di venere – raccolta semi e talee di specie rare euro 1.624,66 capitolo 5020, residui 2012	2598/2008
	Attività di ricerca alberi monumentali euro 4.849,18 capitolo 5020, residui 2012	4224/2008
<i>Indicatore</i>	Specie monitorate	
<i>Unità di misura</i>	Numero	
<i>Target per il 2012 indicato nel Piano della Performance</i>	Non definibile	
<i>Obiettivo conseguito nel corso dell'anno 2012</i>	Vedi descrizione delle attività svolte	

Descrizione delle attività svolte nell'ambito del monitoraggio e censimento delle specie botaniche endemiche della Majella

Nel campo del monitoraggio della flora di pregio del Parco, nel 2012, l'attività si è concentrata su *Cypripedium calceolus*, rarissima specie ad imminente rischio di estinzione nel Parco, per la quale era stato compiuto, nell'autunno 2011, un leggero diradamento dei rami di faggio al fine di favorire l'esposizione alla luce della popolazione. Tale operazione era stata effettuata sulla base delle indicazioni del Prof. V. Rossi, orchidologo di chiara fama e studioso dell'ecologia e della biologia della specie, secondo i cui studi una migliore esposizione favorisce sia il rateo di fioritura, sia la visita dei fiori da parte degli insetti pronubi. I dati rilevati nel 2012 hanno mostrato una lieve riduzione del numero di individui, mentre è rimasto pressoché invariato, rispetto agli ultimi anni, il numero di fiori. Solo uno di questi ultimi è riuscito a trasformarsi in frutto, in una stagione comunque caratterizzata da una elevata siccità.

delle specie esotiche e dei soggetti malati e deperienti, differenziazione specifica, diradamento nei tratti a densità eccessiva che è attualmente in attesa delle autorizzazioni previste dalla normativa vigente.

È proseguita la ricerca sperimentale sulla dinamica post-incendio nella **faggeta incendiata** nel territorio comunale di Roccamorice. Come negli anni passati, sono stati eseguiti, entro i singoli plot di monitoraggio, i rilievi relativi sia alla composizione floristica quali-quantitativa della fitocenosi, sia allo sviluppo delle specie legnose. Relativamente a queste ultime è stato annotato, per ogni individuo arbustivo o arboreo: specie, altezza, provenienza (ricaccio dalla base o da seme). I dati raccolti sono in corso di elaborazione.

Nel 2012 sono proseguite le indagini dendrocronologiche e genetiche su tutti i popolamenti di **Pini neri endemici**, presenti oltre che nella Valle di Fara San Martino (CH) in località "Cima della Stretta", a "Colle Tondo" nella Valle di Santo Spirito di Roccamorice (PE) e nella Valle dell'Orfento a Caramanico (PE), con l'ausilio del personale del Soccorso Alpino Forestale – CFS. Tali studi, in collaborazione con l'Università degli Studi della Tuscia di Viterbo, sembrano inoltre indicare per i popolamenti di Fara San Martino caratteri nettamente diversi dalle altre entità della penisola italiana, della Croazia, della Slovenia e della Grecia.

Per quanto concerne le attività e gli interventi connessi all'applicazione del Piano di prevenzione, previsione e primo intervento degli **incendi boschivi del Parco**, costituiti dal servizio estivo di sorveglianza e controllo dei flussi turistici nel territorio del Parco, nel 2012, sono stati svolti in maniera coordinata dal personale del CTA e dal personale dell'Ente Parco. Al riguardo, grazie all'andamento meteorologico favorevole, le attività svolte dai volontari della protezione civile della Regione Abruzzo, il servizio di prevenzione svolto dal CFS del CTA del Parco, con la collaborazione del personale dell'Ente Parco, che ha attivato il modulo antincendio nella disponibilità dell'Ente, hanno consentito di affrontare in maniera efficace i pochi incendi boschivi (3,5 ha) che hanno interessato il territorio del Parco nella stagione estiva.

È proseguito l'approfondimento delle conoscenze sugli **habitat di interesse comunitario** in base alla Direttiva 43/92/CEE, finalizzato al loro monitoraggio ed ad una migliore definizione delle misure di conservazione. In particolare, i rilievi sono stati eseguiti su alcune tipologie di vegetazioni elfotiche, praterie palustri, prati umidi ed inondati. Tutti i rilievi sono stati georeferenziati mediante GPS.

Nell'ambito del Programma di sviluppo rurale 2007-2013, Misura 323 "Tutela e riqualificazione del patrimonio rurale", per quanto concerne specie vegetali ed habitat di interesse comunitario, sono state avviate le attività di ricerca propedeutiche alla redazione dei Piani di Gestione dei Siti di Importanza Comunitaria. È stato affidato all'Università dell'Aquila l'incarico di analisi di n. 19 habitat, per il quale è stata prodotta una relazione preliminare contenente l'elenco della letteratura esistente relativa al territorio del Parco nonché altro materiale inedito (tesi, relazioni, ecc.), la distribuzione reale o supposta dei singoli habitat, il programma dettagliato delle attività. È in fase conclusiva una relazione analoga da parte dell'Ufficio, molto dettagliata con l'elenco di tutte le singole località segnalate, relativamente alle specie vegetali e ad i restanti n. 13 Habitat, cui si aggiungono altri 2 nuovi habitat non contemplati nelle schede Natura 2000.

Studio sull'unico nucleo di betulle presenti nel Parco

		<i>Numero impegno</i>
<i>Totale degli Impegni di spesa assunti per lo svolgimento delle attività assegnate all'Ufficio</i>	capitolo euro	
<i>Spesa in conto residui effettuata nel corso dell'anno 2012</i>	zero	
<i>Indicatore</i>	Giornate di monitoraggio per operatore	
<i>Unità di misura</i>	numero	
<i>Target per il 2012 indicato nel</i>	Non definibile	

Progetto qualità della zootecnia

		<i>Numero impegno</i>
<i>Spesa in conto residui effettuata nel corso dell'anno 2012</i>	euro 26.507,13 capitolo 11210 residui 2012	4945/2009 per euro 19.714,14 5841/2010 per euro 6.792,99
<i>Indicatore</i>	aziende aderenti al progetto	
<i>Unità di misura</i>	numero	
<i>Target per il 2012 indicato nel Piano della Performance</i>	Mantenimento di almeno il numero definito per l'anno 2011 e delle misure di assistenza attive.	
<i>Obiettivo conseguito nel corso dell'anno 2012</i>	Dal 2011 al 2012 nessuna azienda si è ritirata dal Progetto e c'è stato un ulteriore incremento delle adesioni pari al 20%. Sono state mantenute tutte le misure di assistenza previste già nel 2011 ed attuate misure nuove quali gli ausili agli adeguamenti di strutture zootecniche consortili (Pizzoferrato)	

Descrizione delle attività svolte nell'ambito del progetto qualità della zootecnia

Sono state mantenute le attività routinarie e sviluppate misure di assistenza quali l'assegnazione di recinzioni elettrificate classiche e di recinzioni elettrificate sperimentali per il contenimento degli ovini e caprini, il controllo sui trattamenti profilattici eseguiti sugli animali al pascolo ed erogazione di contributi specifici per vaccinazioni, trattamenti antiparassitari e di profilassi igienica, i contributi alle spese di mantenimento e di profilassi dei cani da pastore abruzzese ceduti dall'Ente Parco, il ritiro dei capi a fine carriera. Inoltre, nel corso del 2012, sono state sviluppate misure ad hoc in aree e contesti particolarmente critici, quali quelle riferite all'impiego di strutture zootecniche che necessitavano di urgenti interventi di adeguamento. In collaborazione con gli allevatori sono state sviluppate nuove iniziative in tal senso.

Si è provveduto inoltre alla prosecuzione del "programma sperimentale di restituzione della pecora", provvedendo allo sviluppo di un accordo con l'Associazione Regionale Allevatori, che consentirà un efficace completamento della misura.

Gestione dei giardini botanici dell'Ente di Lama dei Peligni e Sant'Eufemia a Majella

		<i>Numero impegno</i>
<i>Spesa di competenza 2012</i>	euro 1.843,40, capitolo 5010 per prodotti e pubblicazioni relativi ai giardini botanici	7058
	euro 12.705,00, capitolo 11240	6860
<i>Spesa in conto residui effettuata nel corso dell'anno 2012</i>	euro 46.657 capitolo 11240	3322/2007 per euro 1.043,78 5571/2010 per euro 2.787,44

Sono state avviate le procedure per l'attivazione di una specifica convenzione con l'Università degli studi dell'Aquila per l'effettuazione di ricerche relative ai test che vengono effettuati nella Banca del Germoplasma.

Giardino di Sant'Eufemia a Maiella:

- realizzazione di un roseto con varietà antiche;
- smantellamento delle aiuole del vivaio e nuova sistemazione;
- avvio della sistemazione recinzione del giardino;
- progettazione serra fredda per la coltivazione e ricovero delle specie alpine;
- acquisto di attrezzature agricole, bancali per la vendita delle piante;
- manutenzione straordinaria del centro visita e del giardino (realizzazione muri, drenaggio ecc.);
- riproduzione di specie perenni rare, nonché di specie arboree e arbustive;
- realizzazione di un catalogo del vivaio;
- allestimento area espositiva per la vendita delle piante.

Per quanto riguarda l'attività vivaistica, dal 2012 i giardini hanno aperto al pubblico la vendita delle piante riprodotte riscuotendo consensi da parte dell'utenza.

Le piante sono state concesse anche a titolo gratuito per la realizzazione dell'aiuola realizzata in onore dell'emigrante del comune di Sant'Eufemia a Maiella e per la notte bianca di Roccamarianico.

Particolare impegno è stato dedicato alla riproduzione di specie autoctone per l'incremento numerico delle piante coltivate in giardino.

Realizzazione del centro recupero dell'avifauna

<i>Descrizione delle attività specifiche da svolgere nel corso dell'anno 2012</i>	<u>Centro nazionale di allevamento del cane pastore abruzzese di Pizzoferrato (CH) e del Centro di recupero per l'avifauna</u>	<i>Numero impegno</i>
<i>Totale degli Impegni di spesa assunti per lo svolgimento delle attività assegnate all'Ufficio</i>	capitolo euro	
<i>Spesa in conto residui effettuata nel corso dell'anno 2012</i>	euro 17.130,04 capitolo 11250 per l'acquisto di attrezzature veterinarie	6333/2011
<i>Indicatore</i>	capi distribuiti agli allevatori	
<i>Unità di misura</i>	numero	
<i>Target per il 2012 indicato nel Piano della Performance</i>	attivazione della struttura	
<i>Obiettivo conseguito nel corso dell'anno 2012</i>	Il Centro ambulatoriale del Cane è stato completato dal punto di vista strutturale e delle attrezzature per la richiesta dell'autorizzazione sanitaria.	

Attività di supporto allo sviluppo del turismo sostenibile nell'ambito della rete europea PAN PARKS

<i>Spesa in conto residui effettuata nel corso dell'anno 2012</i>	euro 34.814,15 capitolo 5050, Realizzazione documentario naturalistico PAN PARKS euro 18.266,16 capitolo 5050,	7/2008 per euro 24.200 3488/2007 per euro 10.614,15 4365
<i>Indicatore</i>	N° di operatori economici aderenti alla rete PAN PARKS	
<i>Unità di misura</i>	Numero	
<i>Target per il 2012 indicato nel Piano della Performance</i>	Non inferiore all'anno 2011	
<i>Obiettivo conseguito nel corso dell'anno 2012</i>	Terminata procedura certificazione local business partner (n. 17). Effettuato corso formazione operatori accompagnamento turistico, gestione centri visita, musei, educaz. Ambientale. Proseguimento attività segnatura sentieri	

Descrizione delle attività svolte nell'ambito della rete europea PAN PARKS

Per quanto riguarda le attività e le iniziative dell'Ente Parco correlate alla sua appartenenza al network europeo di aree protette certificate dalla Fondazione PAN Parks, nel 2012 è stata data particolare importanza all'aspetto riguardante la fruizione dei percorsi escursionistici da parte dei visitatori, anche dal punto di vista della sicurezza. Sono dunque proseguite le operazioni di segnatura dei sentieri, ed è stato realizzato un importante intervento per la messa in sicurezza dell'itinerario per famiglie di San Liberatore a Majella nel Comune di Serramonacesca, un tra i luoghi più suggestivi e frequentati del Parco. Anche nel 2012 sono proseguite le iniziative, avviate negli anni precedenti, per migliorare ed uniformare tutta la produzione del Parco nell'ambito della comunicazione e divulgazione, con la realizzazione di nuovo materiale anche in lingua inglese.

Nell'ambito della certificazione delle imprese, nel 2012 a seguito della definizione degli standard per gli operatori che svolgono attività di guida, accompagnatore, front-office nei musei e centri visita, educazione ambientale ecc., è stato organizzato il primo corso di formazione per queste figure professionali, volto alla selezione dei soggetti idonei alla certificazione. Il corso, della durata di 16 ore, ha previsto lo svolgimento di due prove finali, una scritta ed una orale, al termine delle quali circa 20 operatori sono risultati idonei per essere raccomandati dal Parco alla Fondazione PAN Parks per la certificazione. La conclusione di tutto l'iter ed il rilascio del certificato da parte della Fondazione PAN Parks è previsto per il 2013.

Il progetto LIFE : "Development of coordinated measures for Wolf in Appennines – **WOLFNET**", ed è arrivato con successo al terzo anno di attività, avendo anche ricevuto la quota di cofinanziamento CE di Mid Term, il che attesta un sostanziale positivo progresso dell'azione.

Nel corso del 2012 sono state svolte le attività previste nel cronoprogramma approvato dall'Unione Europea. Il Parco ha costantemente monitorato e coordinato tutte le azioni di progetto e ha provveduto a verificarne lo sviluppo anche dal punto di vista amministrativo e finanziario. Tra le attività condotte nel 2012 si ricordano:

- Attività dei gruppi operativi specialistici di pronto intervento per la prevenzione delle mortalità illegali in collaborazione con il CTA del CFS, espletate anche nell'ambito di Procedure Giudiziarie con l'ausilio del veterinario dell'Ente Parco.
- Attuazione del già citato programma innovativo "restituzione della pecora predata";
- Prosecuzione delle attività di Contrasto della mortalità illegale attraverso le attività dei gruppi operativi specialistici di pronto intervento, con iniziative di prevenzione ed intensificazione di monitoraggio legate all'analisi dei dati radiotelemetrici.
- Prosecuzione delle azioni di tutela diretta dei siti e dei nuclei riproduttivi e di rilevamento precoce delle situazioni di rischio mediante radio-telemetria GPS. Si è raggiunto il numero di n. 6 lupi catturati in totale, il che ha permesso un'acquisizione di dati importanti e puntuali, sotto il profilo gestionale e della prevenzione delle criticità.
- Sviluppo delle azioni di diffusione e comunicazione in collaborazione con Legambiente: in particolare, si sono tenute 2 riunioni con gli allevatori e operatori del settore economico per una corretta informazione sulle azioni di progetto.

Realizzazione del progetto LIFE COORNATA

<i>Spesa in conto residui effettuata nel corso dell'anno 2012</i>	spesa complessiva di parte corrente sostenuta per la realizzazione delle azioni previste nel cronoprogramma per l'anno 2012: euro 112.631,83 capitolo 5210	5741/2010
	spesa complessiva di parte capitale sostenuta per la realizzazione delle azioni previste nel cronoprogramma per l'anno 2012: euro 81.625,62 capitolo 11360	5743/2010
<i>Indicatore</i>	realizzazione delle azioni previste nel cronoprogramma del progetto così come approvato dall'Unione Europea	
<i>Unità di misura</i>		
<i>Target per il 2012 indicato nel Piano della Performance</i>	Gli obiettivi e le timetable sono indicate nel progetto	
<i>Obiettivo conseguito</i>	È stato compilato ed inviato alla	

<i>Unità di misura</i>	-	
<i>Target per il 2012 indicato nel Piano della Performance</i>	Gara, appalto, inizio e fine lavori	
<i>Obiettivo conseguito nel corso dell'anno 2012</i>	Intervento non ancor attivato in quanto l'Ente è ancora in attesa delle prescritte autorizzazioni da parte della Regione Abruzzo	

Adeguamento di strutture del Parco ai fini dell'accessibilità da parte di un'utenza ampliata: Area faunistica del capriolo di Serramonacesca (PE)

		<i>Numero impegno</i>
<i>Totale degli Impegni di spesa assunti per lo svolgimento delle attività assegnate all'Ufficio</i>	capitolo 11170 euro 55.000,00	815
<i>Spesa in conto residui effettuata nel corso dell'anno 2012</i>	0	
<i>Indicatore</i>		
<i>Unità di misura</i>		
<i>Target per il 2012 indicato nel Piano della Performance</i>	Elaborazione del progetto esecutivo e inizio lavori il cui termine è previsto nel corso dell'anno 2013	
<i>Obiettivo conseguito nel corso dell'anno 2012</i>	=====	

Interventi per le fonti rinnovabili e la mobilità sostenibile a servizio di strutture del Parco

<i>Target per il 2012 indicato nel Piano della Performance</i>	Elaborazione del progetto esecutivo e inizio lavori il cui termine è previsto nel corso dell'anno 2012	
<i>Obiettivo conseguito nel corso dell'anno 2012</i>	Interventi ultimati nel corso dell'anno 2012	

Completamento dell'intervento di ristrutturazione di Palazzo Tonno – Pacentro (AQ) –

		<i>Numero impegno</i>
<i>Spesa in conto residui effettuata nel corso dell'anno 2012</i>	Euro 101.198,15 capitolo 11150	5851/2010
<i>Indicatore</i>		
<i>Unità di misura</i>		
<i>Target per il 2012 indicato nel Piano della Performance</i>	Inizio lavori	
<i>Obiettivo conseguito nel corso dell'anno 2012</i>	Ultimato nel corso dell'anno 2012	

Riqualificazione e allestimento a struttura museale di Palazzo Nanni ex Sede Operativa dell'Ente, sito in Campo di Giove (AQ) - 1° lotto -

<i>Target per il 2012 indicato nel Piano della Performance</i>	Elaborazione del progetto esecutivo, inizio lavori di prima sistemazione	
<i>Obiettivo conseguito nel corso dell'anno 2012</i>	L'Ente è in attesa di definire un accordo di programma con il Comune di Campo Di Giove (Aq)	

Lavori di completamento ex palazzo comunale di Bolognano (PE)

<i>Descrizione delle attività specifiche da svolgere nel corso dell'anno 2012</i>		<i>Numero impegno</i>
<i>Totale degli Impegni di spesa assunti per lo svolgimento delle attività assegnate all'Ufficio</i>	capitolo 11050 euro 120.000,00	7314
<i>Spesa in conto residui effettuata nel corso dell'anno 2012</i>	0	
<i>Indicatore</i>		
<i>Unità di misura</i>		
<i>Target per il 2012 indicato nel Piano della Performance</i>	Inizio e fine lavori	
<i>Obiettivo conseguito nel corso dell'anno 2012</i>	E' stato redatto il progetto esecutivo e richiesto il nulla osta alla Sovrintendenza	

Revisione ed implementazione della cartellonistica relativa alla rete ufficiale dei sentieri del parco.

		<i>Numero impegno</i>
<i>Totale degli Impegni di spesa assunti per lo svolgimento delle attività assegnate all'Ufficio</i>	euro 18.010,13 capitolo 11130	7014
<i>Spesa in conto residui effettuata nel corso dell'anno 201</i>	euro 22.318,81 capitolo 11130	6399
	euro 45.211,60 capitolo 11330	5846
<i>Indicatore</i>		
<i>Unità di misura</i>		
<i>Target per il 2012 indicato nel Piano della Performance</i>	Revisione di almeno il 50 % della rete sentieristica del Parco	
<i>Obiettivo conseguito nel corso dell'anno 2012</i>	Realizzato per almeno il 60%	

interventi diretti nelle strutture del Parco

Poiché è in corso di realizzazione il Museo dell'Avifauna nella struttura di servizio del Centro di recupero dell'avifauna denominata Casa degli Angeli, si è provveduto ad allestire la reception realizzando un invito di ingresso per un importo € 7.199,50 e con arredi pari ad € 2.968,58 entrambi imputati al cap. 11300 imp.6504. Inoltre è stato arredato anche il primo piano dello stesso edificio per l'importo di € 10.118,26 al cap. 11150 imp. n.6474.

progetti pilota, collaborazioni ed iniziative sviluppate con altri enti

POR FESR 2007-2013 – PROGETTO REGIONALE “TESORI E SAPORI DELL’ABRUZZO MONTANO”

Nel corso dell'anno, l'Ufficio ha predisposto tutte le procedure di affidamento dei lavori, servizi e forniture relative al progetto in oggetto, ad eccezione degli affidamenti per la promozione (fiere, educational, stampa materiale promo-pubblicitari). In particolare:

ATTIVITA' 1	IMPORTI (IVA COMPRESA)
acquisto mountain bike e bici a pedalata assistita, realizzazione "centri di assistenza tecnica" per bici	€ 47.478,17
realizzazione due nuove poste per cavalli	€ 26.985,02
allestimento presso strutture parco di aree dedicate a famiglie con bambini	€ 24.062,00

ATTIVITA' 2	
adeguamento del portale internet dell'Ente al web 2.0 e allestimento di n. 4 webcam	€ 44.588,50

Inoltre l'Ufficio coordina tutta la fase della rendicontazione.

Capitolo: 5040 – impegno 6499.

POR FESR 2007-2013 – PROGETTO REGIONALE “SLOW PARK: INCENTIVARE IL TURISMO SLOW NEI PARCHI”

Nel corso dell'anno, l'Ufficio ha predisposto tutte le procedure di affidamento dei lavori, servizi e forniture relative al progetto in oggetto, ad eccezione degli affidamenti per la promozione (fiere, stampa materiale promo-pubblicitari). In particolare:

Realizzazione sentiero dei tholos	€ 2.000,00	Interventi in amministrazione diretta
Sviluppo applicativi per dispositivi portatili Apple e Android	€ 14.023,90	
Realizzazione 4 totem informativi	€ 26.160,20	
Servizio navetta al Blockhaus	€ 7.000,00	
Corriera a cavallo attraverso il Parco	€ 23.650,00	
Il “Treno del Parco”	€ 18.000,00	In fase di definizione
Incentivi al turismo “costa – parco”	€ 41.291,10	
Manufatti di avvicinamento e accesso al Parco	€ 34.848,00	
Corso di aggiornamento per operatori turistici	€ 6.000,00	In corso d'opera
Evento promozionale sulla costa	€ 4.000,00	In fase di definizione

Inoltre l'Ufficio coordina tutta la fase della rendicontazione.

CAMPEGGIO LA CHIARENZA – PIZZOFERRATO (CH)

Nell'ambito del Progetto Regionale "Tesori e sapori dell'Abruzzo montano" era prevista la realizzazione di poste per cavalli e di conseguenza l'esecuzione di una platea in cls per la posa in opera dei relativi box. I lavori sono stati eseguiti all'interno del campeggio attiguo al Centro di recupero dell'avifauna in Comune di Pizzoferrato (CH) per un importo di € 5.447,02 imputati al cap. 5040 imp. n.6499.

adempimenti connessi all'art. 2 comma 222 l. 191/2009

A seguito degli adempimenti previsti dalla normativa in materia di gestione del patrimonio immobiliare di proprietà dello Stato, si è proceduto alla raccolta ed invio dei dati di tutti gli immobili detenuti dall'Ente. Il lavoro compiuto ha consentito di eseguire una ricognizione dello stato di fatto in termini di stato di gestione, analisi dei costi e posizione giuridica del titolo di detenzione.

2.3 – UFFICIO URBANISTICA ED EDILIZIA

L'Ufficio è inquadrato nel Servizio Pianificazione e Gestione e opera presso la Sede Operativa sita in Sulmona dove prestano servizio il Responsabile dell'Ufficio Arch. Caterina Terribile e n° 2 unità lavorative. L'Ufficio ha svolto nel corso dell'anno 2012 la consueta attività di consulenza e supporto tecnico alla Direzione dell'Ente ed in particolare all'Ufficio Affari Generali per quanto riguarda lo svolgimento delle attività connesse all'attuazione del Piano del Parco, gli adempimenti connessi all'avanzamento del procedimento di approvazione del Regolamento del Parco e lo svolgimento delle attività e adempimenti connessi all'avanzamento del procedimento di approvazione del Piano di Sviluppo Socio economico in esame presso la Regione Abruzzo.

Nel 2012 è continuata l'attività relativa alla creazione di un sistema informativo territoriale (SIT). Complessivamente l'Ufficio ha gestito l'istruttoria di circa 400 pratiche relative al rilascio e dinieghi di autorizzazioni, richiesta di integrazione documenti, pareri, alla VIA ed alla VAS di interventi da attuare all'interno del territorio del Parco.

SERVIZIO AMMINISTRATIVO

Il Servizio Amministrativo ha sede presso la Sede Operativa di Sulmona dove presta servizio il Responsabile, Dott. Massimo Tudini.

Presso la Sede Legale di Guardiagrele opera l'Ufficio Contabilità e Patrimonio composto dal Responsabile, Dott. Marco Liberatore, in part time al 50% e da n° 1 unità addetta all'Ufficio anch'essa in regime di part time all'83,34 %.

Nel corso dell'anno 2011 si è portato a conclusione il processo di stabilizzazione dei soggetti titolari dei requisiti previsti dall'articolo 27 bis del D.L. 159/2007, riferito al personale che ha operato presso l'Ente a titolo di lavoro precario ed ex LSU, come da autorizzazione contenuta nel DPR del 29 dicembre 2007.

Si è provveduto con specifico Ordine di servizio del Direttore di gennaio 2011, alla definizione della nuova allocazione del personale dipendente tra i vari Uffici nonché a stabilire le regole di funzionamento interno ai singoli Uffici e di collaborazione tra gli stessi.

Da quanto sopra è scaturita una razionalizzazione delle procedure in essere soprattutto per quanto riguarda l'approvvigionamento di beni e servizi.

Nello specifico, con riguardo alle attività dell'Ufficio Contabilità e Patrimonio, nonostante la cronica inadeguatezza in termini numerici delle risorse umane dedicate, è stata affrontata come sempre, con tempestività e competenza, l'enorme e cresciuta mole di lavoro connaturata sia alla più che raddoppiata pianta organica e sia agli innumerevoli – vecchi e nuovi – adempimenti contabili, fiscali, previdenziali e amministrativi.

Implementazione del geoportale webgisst come portale cartografico dell'Ente al fine di costituire un data base cartografico conforme allo standard ISO 19115

		<i>Numero impegno</i>
<i>Spesa in conto residui effettuata nel corso dell'anno 2012</i>	euro 8.000,00 capitolo 5160 euro 15.020,00 capitolo 5160	6772 4299
<i>Indicatore</i>		
<i>Unità di misura</i>		
<i>Target per il 2012 indicato nel Piano della Performance</i>		
<i>Obiettivo conseguito nel corso dell'anno 2012</i>	=====	

Attività svolte nel settore dell'educazione ambientale

<p>Attività di educazione ambientale consistente nello svolgimento di: 1) attività didattiche riguardanti in primo luogo il tema della tutela biodiversità e degli habitat peculiari del Parco; 2) rafforzamento della rete "Scuole per il Parco" per consentire gli scambi di esperienze fra gli istituti scolastici dei Comuni del Parco Nazionale della Majella, anche attraverso le moderne tecnologie telematiche; 3) realizzazione di pubblicazioni sui valori naturalistici e culturali del Parco; 4) azioni di comunicazione rivolte alle scuole, alla popolazione residente e ai visitatori.</p>	<p>stampa depliant e carta del parco</p>	<p>euro 5.510, capitolo 5010, competenza 2012</p>
	<p>acquisto gadgets per attività commerciale</p>	<p>euro 4.449,78, capitolo 5010, competenza 2012</p>
	<p>attività di educazione ambientale</p>	<p>euro 10.409,91 capitolo 5010, competenza 2012</p>
	<p>Progetto di educazione ambientale svolto in collaborazione con il Comune di Bari</p>	<p>euro 4.952,00 capitolo 5010, competenza 2012</p>
	<p>Ristampa quaderno didattico</p>	<p>euro 1.391,50 capitolo 5010, competenza 2012</p>
	<p>Spot per applicativi smartphone</p>	<p>euro 1.210,00 capitolo 5010, residui 2012</p>
	<p>Azioni del progetto Slow Park finanziato dalla Regione Abruzzo</p>	<p>euro 57.453,77 capitolo 5040, competenza 2012</p>

- n.7 unità tra i 40 ed i 44 anni
- n.6 unità tra i 45 ed i 49 anni
- n.1 unità tra i 50 ed i 54 anni

Per quanto attiene il titolo di studio posseduto la ripartizione è la seguente:

- n. 1 unità : fino alla scuola dell'obbligo
- n.13 unità: Licenza di scuola media superiore
- n. 1 unità : Laurea breve
- n. 4 unità : Laurea
- n. 3 unità : Specializzazione post Laurea\Dottorato di ricerca

Da un punto di vista organizzativo n. 2 posizioni organizzative di Responsabilità di Ufficio, rispetto alle 4 istituite presso l'Ente, sono attribuite a personale di sesso femminile.

Si tratta, in particolare, dell'Ufficio Affari Generali, Legali e del Personale e dell'Ufficio Urbanistico – Territoriale. Il restante personale di sesso femminile è collocato presso tutti gli Uffici dell'Ente ed è, pertanto, coinvolto in tutti i campi di intervento di un Ente Parco (tutela della flora e della fauna, promozione delle attività economiche compatibili, attività amministrative in senso stretto comuni alle altre Pubbliche Amministrazioni).

L'Ente ha sempre garantito la tutela della dipendente – madre.

Risulta, infatti, che nell'anno 2012 il personale di sesso femminile ha fruito complessivamente di n.487 giorni di assenza, pari al 16% del totale complessivo delle assenze riferito all'intero personale in servizio, pari a 3.032 giorni.

Le ore fruito dal personale di sesso maschile per le medesime causali legate alla tutela dei figli ammontano, invece, a complessive n.55 ore.

Sulmona, lì 30.06.2013

Il Presidente
Dott. Franco IZZI

